



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale RIMINI

VFE Alessandro DE CATO ZANGOLI

Email: conapo.emilia@conapo.it

Tel. 3315777897

RIMINI, 17 maggio 2010

COMUNICATO STAMPA

L'on. **Francesco BIAVA** ha presentato, su proposta del sindacato autonomo **CONAPO** di Rimini una interrogazione diretta al Ministero degli Interni, degli Affari Esteri, dell'Economia e della Finanze sullo "status economico" dei Vigili del Fuoco quando intervengono nel territorio della Repubblica di San Marino e sulla carenza di organico del Comando Provinciale di Rimini.

I **VV.FF. di Rimini**, infatti, in base alla convenzione del 4 settembre 2008, svolgono interventi di **soccorso pubblico** nel vicino Stato di San Marino che comporta, vista la presenza di numerose aziende industriali per la lavorazione di sostanze tossiche, un surplus di attività di cui non si tiene conto ai fini della percezione dell'indennità di missione. Lo Stato di San Marino, infatti, non è inserito nella lista degli Stati per la quale è prevista l'indennità di missione in ragione della brevità dell'impegno operativo richiesto, che, invece, dipende non dalla brevità del tragitto o dal tempo impegnato, ma dalla gravità dell'incidente e dalla assenza di una squadra di vigili del fuoco sanmarinese dedicata. I VV.FF. di Rimini devono, in base alla convenzione del 2008, provvedere alla risoluzione degli interventi e coordinare le operazioni di soccorso.

L'on. Biava chiede inoltre che si tenga presente di tale surplus d'attività che ha ampliato il territorio d'Intervento che rientra nelle "**zone ad alto rischio**" nella predisposizione delle nuove piante organiche da parte del Ministero dell'Interno.

Si allega il testo integrale dell'interrogazione.

La Segreteria Provinciale
Sindacato Autonomo Conapo
VFE Alessandro DE CATO ZANGOLI

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-07089

presentata da

FRANCESCO BIAVA

giovedì 6 maggio 2010, seduta n.318

BIAVA. - *Al Ministro dell'interno, al Ministro degli affari esteri, al Ministro dell'economia e delle finanze.*
- Per sapere - premesso che:

i vigili del fuoco di Rimini svolgono, ai sensi della convenzione del 4 settembre 2008, interventi di soccorso pubblico nello Stato della Repubblica di San Marino;

nel territorio della Repubblica di San Marino sono numerose le aziende industriali, in particolare quelle per la lavorazione di sostanze tossiche;

l'attività di prevenzione incendi nello Stato di San Marino, invece, non è svolta dal comando provinciale dei vigili del fuoco di Rimini, ma come sancito dalla citata convenzione ci si limita ad un parere non vincolante sugli standard minimi di sicurezza;

il rischio delle operazioni di soccorso per il personale vigili del fuoco di Rimini a seguito di incendi o fuoriuscita di sostanze tossiche in territorio sammarinese resta alto, tanto che nell'agosto del 2000 una squadra di vigili del fuoco di Rimini fu colpita da una forte esplosione che provocò forti ustioni a 8 vigili, a tal punto che ancora oggi portano i segni e uno di questi fu congedato a causa delle terribili ustioni riportate;

la dotazione organica prevista per il comando provinciale dei vigili del fuoco di Rimini, come disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 1997, e su cui grava il carico di lavoro nel territorio della Repubblica di San Marino, risulta essere la più piccola d'Italia;

nelle nuove piante organiche dei vigili del fuoco, in fase di predisposizione da parte del Ministero dell'interno, non è stato previsto alcun aumento di organico per il comando di Rimini, in quanto non viene presa in considerazione l'area di intervento nello Stato di San Marino;

la stessa indennità di missione all'estero non viene percepita dai vigili del fuoco di Rimini quando si recano in territorio sammarinese, in quanto lo Stato di San Marino non figura tra gli Stati per i quali Ministero dell'economia e delle finanze ha confermato le diarie di missione all'estero (come risulta dalla nota del dipartimento vigili del fuoco e soccorso pubblico dell'8 luglio 2009 prot. 4482/89735);

nella stessa nota ministeriale viene indicato che l'indennità di missione all'estero non sarebbe comunque corrisposta in ragione della brevità dell'impegno operativo richiesto;

in caso di intervento in territorio di San Marino i vigili del fuoco italiani sono obbligati al coordinamento delle operazioni di soccorso dalla convenzione e che gli stessi devono fronteggiare in toto e che i tempi di intervento sono stabiliti, non in ragione della brevità del tragitto o del tempo impegnato, ma della gravità dell'incidente, anche in considerazione del fatto che nel territorio sammarinese non esiste una squadra di vigili del fuoco dedicata -:

se non si ritenga di rivedere la dotazione organica per la centrale dei vigili del fuoco di Rimini, tenendo presente del maggior carico di lavoro derivante dal servizio di intervento pubblico previsto nella Repubblica di San Marino;

se non si ritenga di fare chiarezza sul diritto all'indennità di missione all'estero e se non si ritenga di inserire lo Stato di San Marino nell'elenco degli stati per i quali il Ministero dell'economia e della finanze ha previsto l'applicazione di detta indennità;

se in ragione delle ulteriori responsabilità derivanti dall'applicazione della convenzione del 4 settembre 2008 non si ravvisi la necessità di un supplemento dell'indennità di rischio per il «coordinamento delle operazioni di soccorso in territorio estero». (4-07089)

WWW.CONAPO.IT

In parlamento interrogazione sui Vigili del Fuoco di Rimini

PROVINCIA: La situazione dei Vigili del fuoco di Rimini è arrivata in parlamento. L'on. Francesco Biava ha presentato, su proposta del sindacato autonomo Conapo, un'interrogazione sulle problematiche del comando provinciale riminese.



L'interrogazione è diretta al Ministero degli Interni, degli Affari Esteri, dell'Economia e della Finanze e riguarda lo "status economico" dei Vigili del Fuoco quando intervengono nel territorio della Repubblica di San Marino e la carenza di organico del Comando Provinciale di Rimini.

Il comunicato del Conapo di Rimini

L'on. Francesco BIAVA ha presentato, su proposta del sindacato autonomo CONAPO di Rimini una interrogazione diretta al Ministero degli Interni, degli Affari Esteri, dell'Economia e della Finanze sullo "status economico" dei Vigili del Fuoco quando intervengono nel territorio della Repubblica di San Marino e sulla carenza di organico del Comando Provinciale di Rimini.

I VV.FF. di Rimini, infatti, in base alla convenzione del 4 settembre 2008, svolgono interventi di soccorso pubblico nel vicino Stato di San Marino che comporta, vista la presenza di numerose aziende industriali per la lavorazione di sostanze tossiche, un surplus di attività di cui non si tiene conto ai fini della percezione dell'indennità di missione. Lo Stato di San Marino, infatti, non è inserito nella lista degli Stati per la quale è prevista l'indennità di missione in ragione della brevità dell'impegno operativo richiesto, che, invece, dipende non dalla brevità del tragitto o dal tempo impegnato, ma dalla gravità dell'incidente e dalla assenza di una squadra di vigili del fuoco sanmarinese dedicata. I VV.FF. di Rimini devono, in base alla convenzione del 2008, provvedere alla risoluzione degli interventi e coordinare le operazioni di soccorso.

L'on. Biava chiede inoltre che si tenga presente di tale surplus d'attività che ha ampliato il territorio d'intervento che rientra nelle "zone ad alto rischio" nella predisposizione delle nuove piante organiche da parte del Ministero dell'Interno.

Newsrimini.it e' una testata registrata Reg. presso il tribunale di Rimini n.7/2003 del 07/05/2003
redazione@newsrimini.it